

CONTRATTO DI SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

TRA

il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale, di seguito indicato "Dipartimento", nella persona del Capo Dipartimento Cons. Calogero MAUCERI

E

il/la sig./sig.ra ZARRILLI VINCENZO C.F. ZRRVCN91M17A509X cod. vol. V2017047912
nato/a il 17/08/1991 a AVELLINO
e residente in AVELLINO VIA P. PENTA 12
di seguito indicato/a come volontario

PREMESSO

che con provvedimento del Capo Dipartimento è stato approvato il progetto
"CARE...zzevole" (NAZNZ0004217105161NNAZ)
di seguito indicato come PROGETTO presentato da
CONFEDERAZIONE NAZIONALE MISERICORDIE D'ITALIA
e realizzato presso

MIS. DI SERINO

di seguito indicato come ente, da realizzarsi nella sede di
SERINO

che il suddetto progetto è stato inserito nel bando per la selezione di 26.304 volontari da impiegare in progetti di servizio civile nazionale, pubblicato sul sito internet del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale il 24/05/2017,

l'ente, verificata la sussistenza dei requisiti, di cui al 4° comma dell'art 5 della legge 64/2001, in capo ai partecipanti al progetto sopra indicato, ha inviato la graduatoria nell'ambito della quale il volontario risulta utilmente collocato;

che l'articolo 8, comma 2, del decreto legislativo 5 aprile 2002, n.77, come modificato dall'art.6 *quinquies* della legge 31 marzo 2005, n. 43, prevede che gli idonei selezionati sono avviati al servizio civile nazionale sulla base di un contratto, stipulato tra il Dipartimento ed i singoli volontari, il quale deve indicare la data di inizio del servizio, attestata dal responsabile dell'ente, il trattamento economico e giuridico nonché le norme di comportamento cui i volontari devono attenersi con le relative sanzioni;

che i rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale sono disciplinati dal prontuario approvato con D.M. del 22/04/2015 nel quale, tra l'altro, è previsto che gli enti accreditati devono impiegare i volontari esclusivamente per le finalità del progetto e garantire agli stessi il pieno coinvolgimento mediante momenti di formazione e verifica, nel rispetto degli impegni assunti con la sottoscrizione della "carta di impegno etico"

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente contratto

ART. 1 (oggetto)

Il contratto di servizio civile nazionale definisce, in conformità all'art. 8, comma 2 del decreto legislativo n.77 del 2002, il trattamento economico e giuridico connesso all'attività di servizio civile nazionale effettuata dal volontario presso l'ente accreditato per la realizzazione del progetto nonché le norme di comportamento alle quali il volontario deve attenersi e le relative sanzioni.

ART. 2 (decorrenza e durata del servizio civile nazionale)

Il presente contratto ha decorrenza dal 08/01/2018, data di subentro progetto e terminerà il giorno 10/10/2018.

Il volontario ZARRILLI VINCENZO si impegna a presentarsi in data 08/01/2018 per gli adempimenti iniziali presso l'ENTE ACCREDITATO in

VIA PADRE ROMUALDO FORMATO SNC AVELLINO (AV)

per la realizzazione del progetto in

VIA FIUME SABATO SNC SERINO (AV)

La mancata presentazione del volontario nel luogo ed alla data sopra indicati sarà considerata rinuncia, fatta salva l'ipotesi di comprovata impossibilità derivante da situazioni di forza maggiore.

ART. 3 (modalità di svolgimento del servizio)

Le modalità operative dell'attività di servizio civile nazionale sono dettagliatamente indicate nel progetto.

ART. 4 (trattamento economico)

Il Dipartimento corrisponde al volontario, per l'attività prestata, un assegno mensile di 433,80 euro, corrispondente ad un importo giornaliero di 14,46 euro per 30 giorni convenzionali al mese.

Il Dipartimento provvede altresì alla copertura assicurativa per i rischi connessi alle attività svolte nell'ambito del progetto.

Qualora il volontario risieda in un Comune diverso da quello di realizzazione del progetto ha diritto al rimborso delle spese del solo viaggio iniziale per il raggiungimento della sede del progetto (aereo, treno, pullman, traghetto purché risulti il mezzo più economico), previa presentazione del relativo titolo di viaggio al responsabile della sede medesima.

Con le stesse modalità saranno rimborsate le spese per il raggiungimento del luogo di residenza al termine del servizio.

Sono a carico dell'ente accreditato i costi derivanti dalla partecipazione alla formazione generale e specifica.

ART. 5 (permessi e malattie)

Durante il servizio il volontario potrà usufruire, per esigenze personali, di un massimo di 14 giorni di permesso retribuito, la cui articolazione sarà compatibile con l'attuazione del progetto, e potrà assentarsi per malattia, comprovata da relativa certificazione medica, per un massimo di 11 giorni retribuiti.

ART. 6 (diritti del volontario)

Il volontario ha diritto, oltre che al trattamento economico, alla fruizione dei giorni di permesso e di malattia di cui agli articoli 4 e 5, al riconoscimento a domanda, nelle forme e con le modalità previste dall'art. 4, comma 2 del D.L. 29/11/2008, n. 185, ai fini previdenziali del periodo di servizio civile nazionale prestato :

- a) ad essere ricevuto all'atto della presentazione in servizio, dal responsabile del servizio civile

nazionale o dal rappresentante legale dell'ente accreditato o dal responsabile locale dell'ente accreditato o dall'operatore locale di progetto;

- b) a ricevere, all'atto della presentazione in servizio copia del D.M. del 22/04/2015 avente ad oggetto "Disciplina dei Rapporti tra Enti e volontari del Servizio Civile Volontario", copia del contratto di assicurazione stipulata dal Dipartimento in suo favore, copia del modello relativo alla comunicazione del domicilio fiscale, due copie del modulo "IBAN" per l'accreditamento delle spettanze, un apposito documento contenente l'indicazione delle persone di riferimento con le responsabilità dalle medesime ricoperte;
- c) ad essere impiegato nel rispetto dell'orario di servizio in relazione al numero delle ore e all'articolazione settimanale indicata nel progetto;
- d) alla corresponsione del vitto e dell'alloggio secondo le modalità previste nel progetto nel caso in cui lo stesso preveda la fornitura di tali servizi;
- e) alla formazione generale indicata dalle Linee Guida non inferiore a 30 ore nonché alla formazione complessiva (generale e specifica relativa alle peculiari attività previste dal progetto, secondo le modalità indicate nello stesso) non inferiore alle 80 ore;
- f) ad essere impiegato nel rispetto della sua dignità e personalità ed esclusivamente nelle attività indicate nel progetto;
- g) ad essere impiegato secondo i piani di azione indicati nel progetto presso la sede di attuazione prevista;
- h) alla copertura assicurativa;
- i) a fruire dei permessi retribuiti compatibilmente con le esigenze di realizzazione del progetto;
- j) ad assentarsi nelle altre ipotesi previste dal Prontuario approvato con D.M. del 22/04/2015, provvedendo a fornire adeguata documentazione;
- k) al rilascio dei crediti formativi sulla base della normativa vigente o alla fruizione di eventuali benefici cui dà diritto la partecipazione alla realizzazione del progetto;
- l) al rilascio dell'attestato di svolgimento del servizio civile nazionale qualora lo stesso sia effettuato per 12 mesi, o per almeno 9 mesi in caso di assegnazione quale subentrante;
- m) a conseguire i benefici previsti dall'art. 13 del DLgs 77/02 in caso di interruzione del rapporto di servizio civile, a seguito del provvedimento di revoca del progetto nel quale è inserito, qualora il servizio prestato sia pari ad almeno 6 mesi di servizio.

ART. 7 (doveri del volontario)

Il volontario nello svolgimento del servizio civile nazionale è tenuto ad adottare un comportamento improntato a senso di responsabilità, tolleranza ed equilibrio ed a partecipare con impegno alle attività volte alla realizzazione del progetto. Lo svolgimento dei compiti relativi alle attività del volontario nell'ambito del progetto dovrà avvenire con la massima cura e diligenza.

In particolare il volontario ha il dovere di:

- a) presentarsi presso la sede dell'ente accreditato nel giorno indicato nel contratto;
- b) comunicare per iscritto all'Ente l'eventuale rinuncia allo svolgimento del servizio civile nazionale;
- c) comunicare entro due giorni all'Ente, in caso di malattia e di avvio del periodo di maternità, l'assenza dal servizio, facendo pervenire la certificazione medica;
- d) seguire le istruzioni e le direttive, necessarie alla realizzazione del progetto di servizio in cui il volontario è inserito, impartite dall'operatore locale del progetto;
- e) partecipare alla formazione generale nonché a quella specifica relativa alle peculiari attività previste dal progetto;
- f) rispettare scrupolosamente l'orario di svolgimento delle attività relative al servizio civile conformemente alle indicazioni contenute nel progetto;

- g) non assentarsi durante l'orario di svolgimento delle attività dalla sede di assegnazione senza autorizzazione dell'operatore locale di progetto;
- h) rispettare i luoghi, gli strumenti, le persone con cui viene a contatto durante il servizio mantenendo nei rapporti interpersonali e con l'utenza una condotta uniformata alla correttezza ed alla collaborazione, astenendosi da comportamenti lesivi della dignità della persona ed incompatibili con il ruolo rivestito nonché con la natura e la funzionalità del servizio;
- i) astenersi dal divulgare dati o informazioni riservati di cui sia venuto a conoscenza nel corso del servizio, in osservanza della normativa vigente in materia e di eventuali disposizioni specifiche dell'ente;
- j) non assentarsi dal servizio senza aver preventivamente concordato i giorni di permesso entro i limiti consentiti;
- k) interrompere il rapporto di servizio civile, a seguito del provvedimento di revoca del progetto nel quale è inserito, qualora non sussistano le condizioni per il reinserimento presso altro ente per il tempo residuo al raggiungimento dei 12 mesi di servizio di tutti i volontari coinvolti nel medesimo progetto.

ART. 8 (sanzioni disciplinari e criteri generali di applicazione)

In caso di violazione dei doveri di cui all'articolo 7 del presente contratto, ferme restando le eventuali ipotesi di responsabilità in materia civile, penale ed amministrativa previste dalla normativa vigente, al volontario sono irrogate le sanzioni disciplinari di seguito elencate in ordine crescente, secondo la gravità dell'infrazione:

- a) rimprovero scritto;
- b) decurtazione della paga, da un minimo pari all'importo corrispondente ad un giorno di servizio ad un massimo pari all'importo corrispondente a 10 giorni di servizio;
- c) esclusione dal servizio.

Le sanzioni disciplinari sopraelencate sono irrogate, nel rispetto del principio della gradualità e proporzionalità, sulla base dei seguenti criteri generali: gravità della violazione posta in atto; intenzionalità del comportamento; effetti prodotti; eventuale sussistenza di circostanze aggravanti o attenuanti; reiterazione della violazione.

Al volontario responsabile di più mancanze compiute con un'unica azione o omissione o con più azioni o omissioni tra loro collegate ed accertate con un unico procedimento, è applicabile la sanzione prevista per la mancanza più grave se le suddette infrazioni sono punite con sanzioni di diversa gravità.

ART. 9 (infrazioni punibili con le sanzioni disciplinari del rimprovero scritto e della decurtazione della paga per un importo pari a un giorno di servizio).

Le sanzioni disciplinari del rimprovero scritto e della decurtazione della paga per un importo pari ad un giorno di servizio si applicano al volontario per:

- a) inosservanza delle disposizioni relative all'orario dello svolgimento delle attività e all'assenza per malattia e per maternità, alla frequenza dei corsi di formazione generale e/o specifica;
- b) condotta non conforme a principi di correttezza nei rapporti con l'utenza, con il personale dell'Ente e con gli altri volontari;
- c) negligenza nella cura dei locali e dei beni mobili o strumenti a lui affidati o con cui venga in contatto per ragioni di servizio.

ART. 10 (infrazioni punibili con la sanzione disciplinare della decurtazione della paga fino ad un massimo pari all'importo corrispondente a 10 giorni di servizio).

La sanzione disciplinare della decurtazione della paga fino ad un massimo pari all'importo corrispondente a 10 giorni di servizio si applica al volontario per:

- a) particolare gravità o recidiva delle violazioni che comportano l'applicazione della sanzione del rimprovero verbale o scritto e della detrazione dell'assegno di importo pari a un giorno di servizio;
- b) rifiuto ingiustificato di ottemperare alle direttive e alle istruzioni fornite dall'operatore locale di progetto o del responsabile locale dell'Ente accreditato;
- c) comportamenti tesi ad impedire o ritardare l'attuazione dei progetti.

ART. 11 (infrazioni punibili con la sanzione disciplinare dell'esclusione dal servizio civile nazionale).

La sanzione disciplinare dell'esclusione dal servizio nazionale si applica al volontario per:

- a) particolare gravità o recidiva delle violazioni che comportano l'applicazione della sanzione della decurtazione della paga fino ad un massimo pari all'importo corrispondente a 10 giorni;
- b) persistente e insufficiente rendimento del volontario, che comporti l'impossibilità di impiegarlo in relazione alle finalità del progetto;
- c) comportamento da cui derivi un danno grave all'ente, al Dipartimento o a terzi;
- d) comportamenti integranti ipotesi che implicino responsabilità penale a titolo di colpa o dolo;
- e) assenza arbitraria ed ingiustificata dal servizio, da cui derivi pregiudizio per gli utenti o per la funzionalità delle attività dell'ente;
- f) assenze ingiustificate;
- g) partecipazione alla formazione generale e/o specifica per un numero di ore inferiore al 70% di quelle previste per ciascuna tipologia.

ART. 12 (procedimento disciplinare)

Le sanzioni disciplinari di cui all'articolo 8 del presente contratto sono adottate previa contestazione scritta dell'addebito, e successivamente all'avvenuto accertamento dei fatti contestati.

La contestazione è effettuata tempestivamente dal Dipartimento sulla base di una dettagliata relazione inviata dall'Ente accreditato e contestualmente resa nota all'interessato dall'Ente stesso, in ordine al comportamento del volontario che si presume costituisca violazione dei doveri di cui al precedente articolo 7. La contestazione deve indicare dettagliatamente i fatti oggetto dell'addebito e la fattispecie sanzionatoria che si ritiene integrata dal comportamento. Deve altresì contenere il termine, non inferiore a cinque giorni e non superiore a dieci giorni, entro cui il volontario, che ha comunque facoltà di essere sentito, ove lo richieda espressamente, può presentare le proprie controdeduzioni. Il Dipartimento adotta l'eventuale provvedimento sanzionatorio, nei successivi trenta giorni, anche in caso di mancato invio delle controdeduzioni da parte del volontario.

Il Dipartimento adotta il provvedimento sanzionatorio il quale deve descrivere con esattezza i fatti che hanno dato luogo all'irrogazione della sanzione; indicare la procedura seguita nella fase della contestazione; contenere una dettagliata e sufficiente motivazione, evidenziando le ragioni che hanno condotto all'individuazione della specifica sanzione.

Il procedimento disciplinare viene archiviato qualora le controdeduzioni del volontario nei cui confronti è stato instaurato il procedimento disciplinare, rendano congrue e sufficienti ragioni a sua discolta.

ART. 13 (norme di rinvio)

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente contratto si applicano le disposizioni di cui alla legge n. 64 del 2001 e al decreto legislativo n.77 del 2002 nonché ai successivi provvedimenti amministrativi in materia.

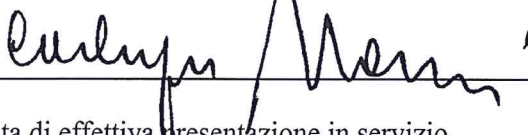
Il presente contratto dovrà essere debitamente controfirmato per accettazione dal volontario e dovrà essere restituito in copia al Dipartimento a cura del responsabile locale dell'ente accreditato o dell'operatore locale

di progetto che indicherà in calce la data della effettiva presentazione in servizio del volontario.

Letto, approvato e sottoscritto

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

Cons. Calogero MAUCERI



Data di effettiva presentazione in servizio

08-01-2018

Firma del responsabile locale dell'ente
accreditato operatore locale di progetto



IL VOLONTARIO

